

**SARÀ** l'assessore al turismo di Palazzo Vecchio, Paola Concia, a partecipare al tavolo con le altre quattro grandi città d'arte italiane – Roma, Napoli, Milano, Venezia – che si candidano a sperimentare nuovi progetti di gestione dei flussi turistici. Del resto le cinque capitali della cultura del Belpaese ospitano da sole un terzo di tutti i turisti che visitano l'Italia. Proprio per questo scendono in pista per chiedere di essere inserite come 'caso pilota' nella parte attuativa del Piano Strategico per il Turismo del ministero.

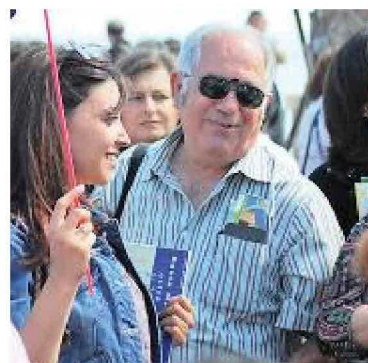
Al riguardo l'assessore Concia ha già avviato alcuni progetti, come il patto con i tour operator per individuare itinerari alternativi al percorso super battuto Ponte Vecchio - Uffizi- Palazzo Vecchio - Accademia, tutti alla stessa ora e negli stessi giorni.

«Ho già avuto un incontro con i dieci fra i più rappresentativi tour operator della città – spiega l'assessore – e sono già uscite proposte

**INCONTRO  
CON L'ASSESSORE**

## Itinerari alternativi Tour operator in Comune

interessanti. Intanto c'è l'intenzione di istituire un bollino di qualità, una sorta di marchio "doc" contro gli improvvisati e gli abusivi del settore. Del resto sono i nostri ambasciatori nel mondo – afferma la Concia – e credo che vada premiata l'etica e la professionalità. Inoltre insieme a loro dobbiamo studiare come distribuire i flussi al di fuori del quadrilatero in cui vogliono andare tutti. Per fortuna abbiamo tantissime bellezze che vanno solo promosse e comunicate». Ed ecco la definizione



ne di itinerari che abbraccino le colline, sfruttando la bellezza di Fiesole e IL circuito delle Ville Medicee.

«In questa direzione va all'introduzione delle navette per collegare il Forte Belvedere, San Miniato e Villa Bardini – conclude – e per incentivare la visita dei nostri musei minori. Infine, è allo studio la diversificazione del prezzo dei biglietti dei musei civici a seconda degli orari».

**Olga Mugnaini**

